



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

"GALVANI - IODI"

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017)

Classe 5^a sez. D

INDIRIZZO "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

ANNO SCOLASTICO 2024-2025



-Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017: il CdC elabora un documento che esplicita contenuti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo, criteri, strumenti di valutazione adottati, obiettivi raggiunti, ogni altro elemento utile e significativo.

-Ai sensi dell'O.M. n. 67 del 31 Marzo 2025 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/25, art. 10.

-Ai sensi della L. 92/2019 che ha introdotto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 2
PROFILO IN USCITA	pag. 3
INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	pag. 5
QUADRO ORARIO	pag. 6
RELAZIONE SULLA CLASSE	pag. 8
INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME	pag. 10
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	pag.13
PERCORSO DIDATTICO SVOLTO	pag. 17
ATTIVITÀ' INTEGRATIVE DEL CURRICOLO DELL'ULTIMO ANNO	pag. 17
ESPERIENZE DI PCTO	pag. 18
PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO	pag. 20
IN APPENDICE AL PRESENTE DOCUMENTO SI PRESENTANO GLI ALLEGATI	pag.21

L'Istituto Galvani - Iodi è un Polo Scolastico Professionale a Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" che offre tre percorsi quinquennali di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e, nell'ambito delle arti ausiliarie alle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico. I corsi, pur essendo caratterizzati da materie e contenuti specifici dell'area di indirizzo, sono legati dalla stessa impostazione metodologico didattica e da alcuni insegnamenti e contenuti dell'area comune. Gli stretti legami dell'Istituto con la realtà economica e sociale del territorio, le caratteristiche particolari degli indirizzi e gli obiettivi formativi proposti, rendono l'istituto una presenza importante nel panorama delle offerte di istruzione professionale nell'ambito dei servizi alla persona. Essendo la nostra città tradizionalmente attenta alla qualità dei servizi alla persona, si è voluto creare una scuola in cui si formano operatori che, grazie alle conoscenze, alle abilità e alle competenze acquisite nel corso dei cinque anni, saranno in grado di organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone e delle comunità, di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo.

Più in particolare:

- il **corso dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** fornisce competenze che consentono al diplomato di inserirsi, con autonome responsabilità o in collaborazione con altre figure professionali, in strutture ed enti che si occupano di servizi alla persona, attuando interventi socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-educativi volti a favorire il benessere, l'autonomia e l'inclusione sociale di individui singoli o di gruppi di individui

Nell'Istituto è presente un progetto formativo denominato "Percorso OSS Operatore Socio Sanitario" realizzato grazie ad un protocollo d'intesa con la Regione Emilia Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale, caratterizzato da un percorso curricolare arricchito e finalizzato, volto ad assicurare oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"**, attivo a Reggio Emilia dal 1967, per quasi tre decenni è stato l'unico corso statale in tutta l'Emilia Romagna ed è tutt'oggi frequentato da allievi provenienti da diverse Province della Regione. Fornisce le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"** fornisce competenze di ottica e oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

La programmazione didattica è finalizzata a offrire agli studenti le migliori opportunità di successo scolastico in vista di un inserimento nel mondo del lavoro e/o di una prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario. A questo fine si tiene conto delle caratteristiche di ciascuno studente, delle personali modalità di apprendimento nonché delle sue aspirazioni e potenzialità. Da un lato si accompagnano gli allievi in difficoltà al raggiungimento del successo formativo con azioni di sostegno, di riorientamento e di rimotivazione; dall'altra si valorizzano le eccellenze offrendo opportunità

formative di affinamento e consolidamento delle competenze, anche in vista della prosecuzione degli studi. E' in quest'ottica che si conferisce ampio spazio a metodologie didattiche che privilegiano attività laboratoriali, pluridisciplinari anche in codocenza, esperienze in contesti reali come visite guidate ai servizi del territorio ed esperienze di tirocinio, utilizzo di strumenti multimediali e interattivi.

PROFILO IN USCITA

Il profilo dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'identità dell'indirizzo **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studi sono orientate a mettere gli studenti in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio, pubblici e privati, di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente competenze comunicative e relazionali, nonché conoscenze scientifiche e tecniche correlate alle scienze umane e sociali, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria e alle metodologie operative conseguenti, per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza, al fine di contribuire a individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità, con particolare attenzione alle fasce deboli.

Così come indicato nel P.E.Cu.P previsto nel decreto n. 92 del 24/5/2018, "Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali".

Il P.E.Cu.P. esprime le COMPETENZE che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso; è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di **area generale**, comuni a tutti gli indirizzi di studio (12 competenze) e a quelli dell'**area di indirizzo**, riferiti sia agli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale e scientifico/tecnologico/professionale, sia a competenze trasversali che presuppongono l'interazione tra tutte le attività didattiche e formative. Tutte le competenze sono altresì ancorate alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Si rimanda al decreto n. 92 del 24/5/2018 e alle linee guida di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61). Nel decreto 61 del 2017 sono identificate ulteriori competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali trasversali che si elencano di seguito:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Trasversalmente alla progettazione per conoscenze, competenze e abilità, si pone l'insegnamento di **Educazione Civica**, ai sensi della L. 92/2019 e delle Linee Guida del 22 giugno 2020 n° 35, introdotto a partire dall'a.s.2020/2021.

PROFILO IN USCITA PER IL DIPLOMATO NEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Nello specifico il diplomato nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale deve raggiungere i risultati di apprendimento in termini di competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali previsti dall' allegato al Decreto 164 del 15/6/2022:

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
- Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
- Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
- Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
- Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
- Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Il percorso quinquennale, pertanto, pone gli allievi in grado di svolgere attività di cura e assistenza di persone in condizione di disagio e di non autosufficienza al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere, l'autonomia e l'integrazione sociale, nonché di progettare e attuare interventi volti ad attivare processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi, stimolandone le possibilità ludico-culturali ed espressivo-manuali. Per raggiungere questi obiettivi, durante il percorso di studi risulta di particolare importanza favorire il raccordo con il territorio e far cogliere concretamente agli allievi la stretta relazione esistente tra cultura professionale e professione. A questo contribuisce in modo determinante la metodologia del Percorso per le

Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che a partire dal terzo anno è attivata nelle diverse tipologie di strutture di erogazione dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi, cui si aggiungono interventi di esperti che completano e integrano l'acquisizione delle competenze.

Il percorso denominato "OSS Operatore Socio Sanitario", presente nel nostro Istituto dall'a.s. 2015-16, prevede anche il rilascio della qualifica di OSS in Regione; per questo è stato realizzato un ampliamento dell'offerta formativa tale da renderla conforme ai dispositivi e agli standard regionali. Si prevede l'integrazione del percorso curricolare con attività pomeridiane svolte da esperti esterni dell'ambito sanitario e lo svolgimento del PCTO presso strutture sanitarie convenzionate. Il percorso formativo ha una durata complessiva di 1.000 ore con una quota di ore di PCTO del 45% del monte ore complessivo a partire dal terzo anno (550 ore di aula e 450 ore di stage). Il percorso è dotato di uno specifico impianto di valutazione (definito struttura valutativa) degli apprendimenti che esplicita tipologia di prove, modalità e tempistica di somministrazione, conoscenze e capacità testate in riferimento a specifiche Unità di Competenze e Indicatori, finalizzate ad apprezzare gli apprendimenti previsti in esito alle singole fasi del percorso. Tali evidenze sono state inserite in UDA specifiche del percorso e correlate alle competenze del percorso scolastico. Possono accedere all'Esame Regionale solo gli studenti che abbiano frequentato almeno il 90% delle 1.000 ore complessive di durata del percorso e per i quali risulti dal "Documento di valutazione delle evidenze" il superamento di una quota non inferiore al 75% delle capacità e conoscenze del percorso. Ci sono classi ove alcuni studenti hanno seguito anche il percorso "OSS".

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO			DOCENTE della classe V	Continuità nel triennio SI/NO
	3°	4°	5°		
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4		SI
Lingua inglese	2	2	2		SI
Microlingua	1	1	1		SI
Matematica	3	3	3		NO
Storia	2	2	2		SI
Scienze motorie e sportive	2	2	2		SI
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1		SI
AREA DI INDIRIZZO					
Psicologia generale ed applicata	4	4	5		NO
Metodologie operative	3	2	2		NO
Igiene e cultura medico sanitaria	5	4	4		SI
Seconda lingua straniera (a scelta tra francese e spagnolo)	2	2	2		SI

Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	3	5	4		NO
Totale ore settimanali	32	32	32		
Sostegno	18+ 16,5 altri docen i+ educa ore	18+ 6 altri docer ti+ educa tore	18		SI
Sostegno			3		NO
Sostegno		2,5	4		NO

Educazione civica è trasversale a tutti gli insegnamenti, come richiesto dalla normativa sopra citata. Le classi V hanno lavorato sulla tematica “Legalità e giustizia” (si rimanda alla relazione allegata al presente documento).

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da sedici allievi, di cui quattordici sono ragazze e due sono ragazzi. L'assetto della classe è cambiato nel corso del triennio: ci sono state alcune non ammissioni sia in terza, sia in quarta, sono state inseriti allievi in classe terza perchè non ammessi alla classe successiva, infine è stato ammesso in classe quinta un alunno proveniente dall'indirizzo odontotecnico. Il nucleo di base della classe però è rimasto stabile fin dal primo anno di studio. La classe presenta nel complesso una buona coesione, nonostante le fatiche dovute ai cambiamenti del gruppo degli studenti. Si evidenziano spirito di collaborazione, soprattutto tra alcuni studenti, capacità di accoglienza e disponibilità all'inclusione, tutte qualità positive che i ragazzi hanno maturato e consolidato nel corso degli anni e che hanno condizionato positivamente il loro percorso formativo.

Ad eccezione di sei studenti, la classe segue il percorso per Operatori Socio Sanitari. La scelta del percorso OSS richiede agli studenti di frequentare, oltre all'orario curricolare, un programma di approfondimento rispetto a contenuti di infermieristica e di fisioterapia con esperti esterni.

Gli studenti che seguono il percorso tradizionale lo fanno per diverse motivazioni: uno ha scelto il percorso tradizionale al momento dell'iscrizione alla classe terza, quattro di loro hanno lasciato il percorso OSS durante le classi terza, quarta e quinta per motivi personali, uno proviene dall'indirizzo odontotecnico ed è arrivato quest'anno nella classe.

La relazione con i docenti, in linea generale, è stata serena e complessivamente rispettosa.

L'approccio multidisciplinare, unitamente all'interazione tra i vari progetti e le singole discipline, ha saputo stimolare in loro la curiosità, l'interesse, la motivazione e la riflessione personale, anche se permangono per alcuni studenti difficoltà nell'approntare un metodo di studio adeguato e nell'organizzazione del lavoro.

Dal punto di vista del profitto, la classe si presenta eterogenea. Nonostante il metodo di studio per molti studenti sia migliorato, l'impegno nelle attività domestiche e le capacità di rielaborazione non sono stati per tutti efficaci, ma a volte settoriali e limitati ad uno studio in prossimità delle verifiche. I risultati, in termini di profitto, sono da considerarsi molto positivi per un esiguo numero di studenti, pienamente sufficienti per la maggior parte e, per certi alunni, si evidenziano ancora lacune e fragilità in alcune discipline.

I docenti del CDC hanno utilizzato le seguenti metodologie didattiche per le lezioni: lezioni frontali e dialogate, dibattiti in classe, esercitazioni e approfondimenti individuali o a piccolo gruppo, soprattutto tra materie affini, per cercare di privilegiare l'approccio multidisciplinare.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: manuali, antologie, testi d'autore, testi di critica, testi di esercizi, esercizi on line, informazioni telematiche, presentazioni multimediali, visione di filmati.

La frequenza scolastica degli allievi, quest'anno, è stata generalmente costante e regolare; tuttavia, due studenti hanno diverse assenze a causa di problemi di salute documentati. Per alcuni alunni inoltre, la gestione dei ritardi ha richiesto alcuni interventi per evitare comportamenti reiterati.

Anche i rapporti con le famiglie, secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti in modo positivo, con le seguenti modalità: colloqui individuali a distanza e/o in presenza, pubblicazione sul registro elettronico degli esiti delle valutazioni quadrimestrali.

Altre occasioni d'incontro con le famiglie sono state create, su richiesta dei docenti o dei genitori, sulla base di esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico relativamente al processo di insegnamento – apprendimento di singoli alunni.

Metodi, strumenti, mezzi, spazi, tempi

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi di diverse tecniche didattiche: lezione dialogata, lezione frontale, attività di laboratorio, uscite didattiche e visite didattiche, utilizzo di supporti e strumenti audiovisivi e multimediali (visione di filmati, uso del computer e della lavagna luminosa e interattiva). Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo adottati nei singoli insegnamenti.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia degli insegnamenti, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- esposizione argomentata di una traccia
- prove semistrutturate
- discussione argomentata di documenti e fonti
- esercizi di risoluzione di problemi
- analisi di situazioni problematiche
- versione in lingua italiana di brani d'autore
- commento critico di brani d'autore
- elaborazione di compiti autentici

Per le prove orali:

- interrogazioni individuali, spesso programmate
- discussioni guidate
- esercitazioni scritte valutate per l'orale
- esposizione argomentata di compiti autentici

Criteri di valutazione (dal PTOF d'Istituto)

La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno.

Il Consiglio di Classe verifica periodicamente il processo formativo e valuta soprattutto se l'azione educativa è attinente all'obiettivo da perseguire. Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizza la seguente scala:

- Gravemente insufficiente 2-3
- Del tutto insufficiente 4-5
- Sufficiente 6
- Buono 7
- Ottimo 8-9-10

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del Consiglio di Classe e viene proposto dal coordinatore o dal docente con il monte ore maggiore in orario. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel CD tenuti presente i punti più significativi sul processo di attuazione della legge n. 169 del 30.10.08.

Voti di condotta:

- 10: alunni con frequenza regolare, caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 9: alunni con frequenza regolare, rispettosi delle regole, caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo ed impegno costante; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 8: alunni con frequenza a volte irregolare, caratterizzati da comportamento vivace, ma controllato, impegno non sempre costante; possono aver conseguito al massimo una sola nota individuale sul registro di classe; non sono mai stati sospesi.
- 7: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito una o più note sul registro di classe.
- 6: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito più note sul registro di classe e sono stati sospesi almeno una volta.
- 5: Alunni assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica e/o sono stati sospesi più volte e/o hanno che hanno commesso a giudizio del consiglio di classe atti di estrema gravità ai danni della comunità scolastica; la loro ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.

Interventi di recupero

Per il recupero delle lacune, il consiglio di classe ha attivato modalità diversificate a seconda della disciplina, dallo sportello didattico, al corso di recupero, al recupero in itinere, allo studio individuale, o pausa didattica. In tutti i casi, i docenti hanno fornito materiale di supporto allo studio e si sono resi disponibili a fornire chiarimenti e a sostenere il lavoro degli studenti, offrendo anche numerose occasioni di recupero. Inoltre, sono stati attivati percorsi di mentoring su richiesta di alcuni studenti, grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR.

La valutazione finale

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita **“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”**

L'art.1 comma 6 del D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La Valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

La valutazione delle competenze previste dal profilo professionale è svolta attraverso le UDA e considera il prodotto (aspetto legato all’applicazione delle conoscenze e abilità in situazioni “concrete”) e nella maggior parte dei casi anche il processo e la riflessione metacognitiva (aspetti che consentono di valutare l’autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità dello studente).

L’attribuzione dei crediti avviene secondo i criteri specificati nell'allegato 11.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- conoscere e comprendere i contenuti proposti
- conoscere e comprendere il lessico specifico, gli strumenti concettuali della disciplina e le tipologie testuali
- ricavare dai testi le caratteristiche della cultura relativa ai periodi considerati
- individuare i temi e gli elementi stilistici-retorici dei testi analizzati
- confrontare tematiche, problematiche, epoche, autori
- costruire testi di varia tipologia, secondo i modelli proposti dall'Esame di Stato, strutturati in modo logicamente coerente e coeso, formalmente corretti, con adeguato approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- strutturare un intervento orale utilizzando il linguaggio specifico e tenendo conto dei tempi e della situazione comunicativa

STORIA

- tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, eventi, spazi, tempi, condizioni e conseguenze, selezionando le informazioni in coerenza
- individuare e spiegare gli elementi di cambiamento e/o le persistenze nell'evoluzione di strutture economiche/sociali/politiche
- ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche
- riconoscere le connessioni tra aspetti storici e strutture demografiche, economiche, sociali

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

- saper rielaborare i contenuti in modo interdisciplinare, utilizzandoli entro il contesto più generale della realtà dell'utenza in oggetto;
- saper osservare e leggere il contesto in cui si opera, fornendo risposte operative;
- saper interagire in modo positivo nelle diverse situazioni relazionali;
- conoscere le principali metodologie di intervento con diverse utenze presenti sul territorio.

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

- saper riconoscere eziologia, sintomi e metodologie diagnostiche basilari delle principali patologie relative alle diverse età della vita dell'essere umano
- conoscere metodi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, metodi riabilitativi nelle disabilità e patologie affrontate
- saper leggere e interpretare schemi e tabelle
- saper raccogliere e organizzare dati
- aver acquisito capacità di analisi e sintesi
- saper lavorare in gruppo
- essere in grado di comunicare in modo corretto utilizzando un adeguato microlinguaggio

MATEMATICA

Ripasso

- Saper riconoscere e risolvere disequazioni di primo e secondo grado. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.
- Saper riconoscere e risolvere disequazioni frazionarie.
- Saper risolvere sistemi di disequazioni.
- Saper classificare le funzioni.
- Saper individuare le caratteristiche di una funzione, anche graficamente.
- Saper rappresentare graficamente una funzione.

Funzioni trascendenti: logaritmica ed esponenziale

- Saper riconoscere una funzione esponenziale e le sue caratteristiche.
- Saper riconoscere una funzione logaritmica e le sue caratteristiche.
- Saper calcolare un logaritmo.
- Saper studiare parzialmente una funzione logaritmica ed esponenziale.
- Saper risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.

Limiti e funzioni continue.

- Saper calcolare limiti di funzioni razionali e irrazionali.
- Saper riconoscere e risolvere le forme indeterminate.
- Saper interpretare il risultato di un limite a livello grafico.
- Studio di funzione e analisi dei grafici assegnati
- Saper classificare e studiare alcune caratteristiche della funzione.
- Saper calcolare e individuare anche graficamente gli asintoti di una funzione algebrica razionale fratta.

LINGUA FRANCESE

- saper comprendere il senso analitico e globale di testi orali e scritti di carattere generale e professionale (microlingua);
- riuscire a produrre messaggi orali e scritti adeguati alla situazione anche se non sempre corretti dal punto di vista formale.
- cogliere le differenze tra il sistema italiano e quello dei Paesi le cui lingue sono 21 oggetto di studio in relazione ai temi affrontati
- utilizzare i linguaggi settoriali anche attraverso il raccordo con gli altri insegnamenti, linguistiche e d'indirizzo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Conosce esercizi utili per la fase di riscaldamento
- Conosce i termini corretti per spiegare esercizi e attività
- saper proporre e strutturare le attività svolte
- cogliere il valore dello sport come superamento di pregiudizi razziali
- riconoscere i benefici che l'attività fisica ha sull'organismo e i fattori che condizionano uno stile di vita sano.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

- Conoscere e comprendere l'importanza della gestione delle risorse umane in riferimento alla
- selezione, al reclutamento e alla valutazione del personale dipendente all'interno di un'azienda.
- Conoscere e comprendere i diritti e obblighi delle parti del contratto di lavoro subordinato

- Conoscere le diverse tipologie di retribuzione, gli elementi della retribuzione, le ritenute sociali e fiscali, il trattamento di fine rapporto
- Conoscere e comprendere la principale normativa relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Saper proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione
- Conoscere i principi di etica, deontologia professionale e responsabilità degli operatori nei servizi alla persona e comprenderne l'importanza
- Conoscere e comprendere quali sono i diritti della persona assistita: il consenso informato e le Disposizioni Anticipate di Trattamento. Il Trattamento Sanitario Obbligatorio.
- Conoscere la normativa relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della privacy
- Saper formulare proposte per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Personalizzato
- Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e dei doveri delle persone
- Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili
- Conoscere i principi della sussidiarietà verticale e orizzontale, l'autorizzazione al funzionamento, l'accreditamento, la convenzione, l'affidamento di gestione
- Comprendere i meccanismi di accesso ai servizi sociali, sanitari ed educativi in condizione di parità di trattamento
- Saper riconoscere le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti nel territorio
- Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione
- Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale
- Conoscere e comprendere la normativa costituzionale relativa al lavoro, alla salute e ai principali diritti inviolabili

LINGUA INGLESE E MICROLINGUA

- Gli studenti sanno decodificare un testo scritto di carattere generale o relativo al settore comprendendone l'idea centrale e le informazioni specifiche;
- sanno comprendere messaggi orali generici o di settore individuandone il significato globale ed informazioni specifiche e dettagliate;
- sanno produrre messaggi orali di carattere generale o riferiti al settore con pronuncia sufficientemente comprensibile e con lessico appropriato;
- sanno produrre brevi testi scritti di carattere generale o specifico con lessico appropriato e forma sufficientemente corretta al fine di rendere possibile la comunicazione;
- sanno trasferire le conoscenze apprese nelle discipline d'indirizzo ai contenuti della Lingua Inglese studiati nell'ultimo biennio del curriculum, operando confronti e approfondimenti.

IRC

Tenendo presenti i limiti inevitabili determinati dal fatto che Religione usufruisce di una sola ora settimanale, mi sembra di poter indicare con le espressioni seguenti gli obiettivi raggiunti. Il lavoro didattico ha favorito la formazione e l'esercizio della capacità critica nell'accostamento di alcune situazioni complesse di grande rilevanza, presentate a partire dalla lettura che ne fa il cristianesimo.

- Sul piano cognitivo: gli allievi hanno conseguito in genere una conoscenza sufficiente dei contenuti ed una comprensione abbastanza chiara dei significati più importanti.
- Sul piano delle abilità: pur se in misura differente, negli studenti è certamente cresciuta la capacità di distinguere l'azione della ragione e l'atto della fede, ed insieme la capacità di riconoscere il loro continuo richiamarsi ed integrarsi; è cresciuta la capacità di collegare i concetti studiati alle situazioni o esperienze di vita alle quali fanno riferimento, la capacità di affrontare un

singolo tema avendo presente la sua collocazione nel quadro unitario della vita, la capacità di formulare una personale valutazione motivata e di confrontarsi con gli altri.

- Sul piano delle competenze: gli studenti sono cresciuti nella capacità di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale, consapevoli dell'incidenza del fatto religioso e del cristianesimo in particolare nelle trasformazioni storiche.

EDUCAZIONE CIVICA

- rispettare i principi della Costituzione italiana
- agire comportamenti per uno sviluppo sostenibile
- essere cittadini digitali responsabili e consapevoli

PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

Si allegano i link relativi al curriculum verticale d'Istituto, (si rimanda alla relazione dei singoli insegnamenti relativamente a quanto effettivamente svolto)

- [Curricoli per assi culturali](#)
- [Curricolo per competenze](#)
- [Progettazione UDA](#)

Per l'effettiva realizzazione delle UdA si rimanda agli allegati dei singoli insegnamenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate (attività di orientamento in uscita, potenziamenti/recuperi, progetti, conferenze e gare, uscite didattiche...):

Uscite didattiche e viaggi di istruzione
1 ottobre: settimana della salute mentale: cinema Olimpia per visione del film "Pazza gioia" 11 ottobre: Trincee e Museo della Guerra a Rovereto 17 dicembre: visita al museo della psichiatria di Reggio Emilia 2-8 marzo: Viaggio della memoria a Cracovia e Auschwitz 8-10 aprile: quattro studenti partecipano alla visita d'istruzione alle istituzioni comunitarie di Bruxelles
Progetti
Viaggio della memoria a Cracovia e Auschwitz Corso BLSD (solo alcuni alunni) Percorsi di legalità: ANM nelle scuole e laboratorio di giustizia riparativa Erasmus in Irlanda: uno studente (PCTO aggiuntivo)
Attività di orientamento in uscita
25 febbraio: incontro di orientamento con il Centro per l'impiego in classe 26 febbraio: incontro di orientamento universitario: facilitatori per studenti 27 febbraio: incontro orientamento in classe: il servizio civile
Conferenze e gare
7 ottobre: la giustizia riparativa; incontro con il dott. Gherardo Colombo, già pm ai tempi di Mani Pulite, e il dott. Giorgio Bazzega 18 dicembre: incontro sulla giustizia riparativa 8 gennaio: incontro con il cappellano del carcere 11 gennaio: incontro sulla giustizia riparativa 15 gennaio: incontro in Aula magna in preparazione al VdM

31 gennaio: tre studenti partecipano alle Olimpiadi di grammatica
 5 febbraio: incontro con il procuratore militare generale Marco de Paolis, in preparazione al VdM
 11 febbraio: incontro in Aula magna in preparazione al VdM
 5 aprile: incontro in classe con i volontari di ADMO, AVIS, AIDO
 10 aprile: due studenti partecipano al Premio letterario We Write
 30 aprile: visita alla centrale di sterilizzazione Casa di cura Villa Verde per gli allievi del percorso OSS

Attività di mentoring

3 studenti per 6 ore ciascuno

ESPERIENZE DI PCTO

Si fa riferimento alle linee guida della L. 145/2018.

Considerata l'importanza fondamentale che l'esperienza "sul campo" riveste nella preparazione professionale degli studenti che frequentano l'Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", al fine di offrire loro un'adeguata preparazione e favorire un inserimento nel mondo lavorativo, il corso di studi prevede percorsi di PCTO nel triennio.

Le esperienze svolte in contesti extrascolastici sono considerati UDA e permettono la valutazione di molte competenze dell'area professionale.

Prospetto permanenza "in azienda" previsto dai progetti di "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" durante il triennio

Classe	PCTO INDOOR		PCTO in struttura	
	n. ore	attività	n. ore	struttura
Classe terza	6	Primo soccorso	/	/
	12	Corso di formazione per lavoratori sicurezza e salute sul lavoro		
	4	Gioco d'azzardo		
Classe quarta percorso tradizionale e OSS	3	Corso di formazione per il conseguimento dell'attestato HACCP	96	Nidi e scuole dell'infanzia o Campi Gioco percorso tradizionale
	4	Incontro con gli operatori dell'associazione "Sentire le voci"	225	strutture assistenziali CRA percorso OSS
	2	Progetto IRC "Corridoi umanitari"		
		Incontro con i Maestri del		

	2	lavoro		
	1,5	Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne		
Classe quinta percorso tradizionale e OSS	2	ADMO, AVIS, AIDO	128	Nidi e scuole dell'infanzia percorso tradizionale
	6	Orientamento in uscita	225	Struttura ospedaliera percorso OSS
	2	Laboratorio: "scrittura per la vita e per il lavoro"		

Il percorso tradizionale prevede 210 ore di tirocinio in totale.

Il percorso OSS prevede 450 ore di tirocinio in totale.

MODULI ORIENTATIVI

ANNO SCOLASTICO	MODULO/UDA	N. ORE
2024-25	UDA - SPERIMENTIAMO IL PCTO	15
	UDA DIARIO GIURIDICO	12
	UDA RACCONTARE L'OGGI	4

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato e in corso d'anno ha realizzato le attività preparatorie di seguito indicate.

La simulazione della **PRIMA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 7 aprile 2025.

La simulazione della **SECONDA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 15 aprile 2025 e il 7 maggio 2025.

La relativa documentazione è presente in allegato.

Letto e approvato da parte di tutto il Consiglio di classe.

Disciplina
Italiano e storia
Matematica
Lingua inglese e Microlingua
Psicologia generale ed applicata
Lingua francese
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario
Igiene e cultura medico-sanitaria
Scienze motorie e sportive
Metodologie operative
IRC
sostegno

ALLEGATI:

Allegato 1 - nuclei tematici relativi ad ogni insegnamento

Allegato 1 bis - relazione alla commissione relativa ad ogni insegnamento (accesso riservato)

Allegato 2 - Testi della simulazione della prima prova scritta

Allegato 3 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della prima prova scritta

Allegato 4 - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 5 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 6 - Elenco degli studenti della classe (accesso riservato)

Allegato 7 - PDP e PEI presenti nel fascicolo studente (accesso riservato)

Allegato 8 - Insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato 9 - Presentazione allievi con disabilità (accesso riservato)

Allegato 10 - Approvazione del documento (accesso riservato)

Allegato 11 - Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

Reggio Emilia, 6 maggio 2025

La coordinatrice di classe
Maria Giovanna Borsalino

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Nunzia Nardiello

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e norme correlate

- **NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO**

Classe 5ª D Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: M. Sambugar – G. Salà, *Tempo di letteratura. Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1) Modulo 1: G. Verga

- L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo
- Charles Darwin, da "L'origine dell'uomo", "L'uomo è il risultato di un'evoluzione"
- G. Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- Analisi dei testi: da *Vita dei campi: Rosso Malpelo, La lupa, Un documento umano*.

2) Modulo 2: Decadentismo

- G. Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- Analisi dei testi: da *Myricae: X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Novembre*. Da *Il fanciullino: È dentro di noi un fanciullino*. Da *I canti di Castelvecchio: La mia sera*
- G. D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- Analisi dei testi: da *Il piacere: Il ritratto di un esteta*. Da *Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*. Da *Notturmo: Deserto di cenere*.
- Le avanguardie: Futurismo. Analisi del testo: Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

3) Modulo 3: Dal romanzo dell'estetismo al romanzo della crisi

- I. Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- Analisi dei testi: da *La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Una catastrofe inaudita*.
- L. Pirandello: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- Analisi dei testi: *L'umorismo*. Da *Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna*. Da *Uno, nessuno, centomila: Salute*. Da *Il fu Mattia Pascal: Premessa, Cambio treno*.

4) Modulo 4: Narrativa e poeti del Novecento

- G. Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- Analisi dei testi: da *Allegria: Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Allegria di naufragi*
- E. Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.
- Analisi dei testi: da *Ossi di seppia, I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*; da *Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, Caro piccolo insetto*
- Alda Merini. Analisi dei testi: da *La terra santa, Il manicomio è una grande cassa di risonanza; Amare è rischiare di essere rifiutati; Sorridi donna*.

UdA svolte secondo quanto previsto dal curriculum verticale di istituto

Educazione civica

- Rovereto: l'inferno delle trincee
- Le vignette di Sciarini sulla Prima Guerra mondiale

- Fascismo, legalità e giustizia; Ur fascismo
- Viaggio della memoria a Cracovia e Auschwitz
- Incontro con il procuratore militare generale Marco de Paolis, esperto di crimini nazisti

-NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI STORIA

Classe 5ª D Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: S. Paolucci, G. Signorini, *La nostra storia, il nostro presente. Il Novecento e oggi*, Editrice Zanichelli

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1) Modulo 1: Dalla Belle Époque alla prima guerra mondiale

- Verso una guerra mondiale: Ombre inquietanti si addensano sull'Europa e sul mondo. L'Austria-Ungheria, un impero dai fragili equilibri. Il logoramento della Russia zarista. L'aggressività della Germania modifica gli equilibri europei.
- La Prima guerra mondiale: Lo scoppio della guerra e le sue cause. La prima fase del conflitto. L'Italia in guerra. Verso il crollo degli imperi centrali.
- La Rivoluzione russa e il dopoguerra: La Russia dalla rivoluzione bolscevica all'Unione Sovietica. Il dopoguerra: problemi sociali, economici e politici in Europa. Benessere e crisi negli Stati Uniti.

2) Modulo 2: I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo

- Il fascismo in Italia: Il primo dopoguerra in Italia. Il fascismo prende potere. Il fascismo si trasforma in regime. L'impero fascista.
- Lo stalinismo e il nazismo: L'URSS sotto la dittatura di Stalin. La Germania dalla Repubblica di Weimar a Hitler. Il Terzo Reich e il nazismo. A grandi passi verso una nuova guerra.
- La seconda guerra mondiale: L'illusione della guerra-lampo. L'oppressione nazista sull'Europa occupata. Le svolte della guerra. L'Italia divisa: la guerra civile e la Resistenza. L'ultima fase del conflitto.

3) Modulo 3: Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda

- La competizione tra USA e URSS. Nel mondo diviso inizia la guerra fredda. Negli Stati Uniti nascono tensioni sociali. Il mondo sovietico tra speranze, oppressioni e fallimenti.
- La fine della guerra fredda. Riforme e crisi in URSS. Il crollo delle repubbliche popolari e dell'URSS.

4) Modulo 4: L'Italia repubblicana

- Il secondo dopoguerra: Il mondo esce dalla guerra. Verso un nuovo ordine europeo e mondiale. In Italia nasce la Repubblica.

UdA svolte secondo quanto previsto dal curriculum verticale di istituto

Educazione civica

- Rovereto: l'inferno delle trincee
- Le vignette di Scalarini sulla Prima Guerra mondiale
- Fascismo, legalità e giustizia; Ur fascismo
- Viaggio della memoria a Cracovia e Auschwitz
- Incontro con il procuratore militare generale Marco de Paolis, esperto di crimini nazisti

- NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL

SETTORE SOCIO-SANITARIO

Classe 5ª D Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: Rossodivita, Gigante, Pappalepore “*Persone, diritti e aziende nel sociale 3*”- Pearson

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento

MODULO 1 - IL CONTRATTO DI LAVORO

- Definizione di contratto.
- Le fonti del diritto del lavoro.
- I principi costituzionali in tema di lavoro: art. 1, art. 2 (diritti inviolabili e doveri inderogabili), art. 3 (principio di uguaglianza), art. 4 (diritto-dovere al lavoro; le politiche attive sul lavoro).
- Contratto di lavoro autonomo e subordinato.
- L'inquadramento del lavoratore subordinato: categorie, mansioni, qualifiche.
- La retribuzione: art. 36 Cost.; le forme della retribuzione; la retribuzione in natura.
- I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.
- La tutela della maternità e del lavoro minorile (art. 37 Cost).
- Le tutele previdenziali e assistenziali (art. 38 Cost.)
- L'Inps: le prestazioni (indennità di maternità, di malattia, di disoccupazione involontaria, CIG, CIGS, assegno unico universale). I contributi e le trattenute previdenziali.
- L'Inail: il premio assicurativo, le prestazioni; infortunio e malattia professionale.
- Il diritto di sciopero (art. 40 Cost.); la libertà sindacale (art. 39 Cost.).
- Il contratto part-time.
- Le dimissioni; il preavviso.
- Il licenziamento: licenziamento per giusta causa, per giustificato motivo oggettivo e soggettivo.
- Il collocamento mirato: la disciplina dell'istituto e la sua *ratio*.
- La busta paga: parte descrittiva e parte tabellare; gli elementi della retribuzione, le trattenute previdenziali, le trattenute fiscali, la paga netta.
- L'art. 53 Cost.: il principio della capacità contributiva e i suoi indicatori; il principio della progressività dell'imposta.
- Calcolo dell'Irpef lorda.
- Le detrazioni d'imposta: tipologie di detrazioni.
- I principali modelli fiscali: il 730, il modello precompilato e il sito dell'Agenzia delle Entrate, la CU.

MODULO 2 - LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI

- Le forme associative tra Comuni: convenzioni, consorzi, Unioni di Comuni.
- La fusione di Comuni.
- Il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale.
- Il ruolo del Terzo settore; lo Stato sociale e la crisi dello Stato sociale; il welfare mix, l'esternalizzazione e le sue logiche.
- Autorizzazione e accreditamento: requisiti e differenze.
- I voucher.
- L'acquisto dei servizi e la convenzione.
- Le procedure di gara; appalto e concessione.
- Il lavoro in rete; le reti sociali, tipologie di reti; come si avvia un lavoro in rete; il lavoro in rete dei professionisti e il ruolo dell'assistente sociale.
- Il Piano di zona.
- La co-progettazione: definizione, normativa.
- La posizione del Terzo settore nella co-progettazione.
- Le fasi della co-progettazione.

MODULO 3 - L'ACCESSO AI SERVIZI

- L'organizzazione dei servizi assistenziali: i criteri di accesso, la valutazione dello stato di bisogno, la tipologia degli interventi.

- L'ISEE e la DSU.
- L'informazione e la presa in carico della persona: il segretariato sociale, la Porta Unica di Accesso (PUA), il servizio sociale professionale.
- La Carta dei servizi sociali.

MODULO 4 - LA RESPONSABILITA' DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

- La responsabilità civile e penale: differenze.
- La responsabilità civile: responsabilità contrattuale e extracontrattuale. Il risarcimento del danno.
- Dolo e colpa.
- La responsabilità dell'operatore socio-sanitario.
- La responsabilità deontologica; il codice deontologico.
- La sicurezza delle cure, il difensore civico.
- Il consenso informato.
- Il segreto professionale.

MODULO 5 - LA TUTELA DELLA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Il diritto alla protezione dei dati personali
- Tipologie di dati e loro classificazione
- Il trattamento dei dati e i principi che regolano il loro trattamento
- Titolare e responsabile del trattamento
- Il responsabile della protezione dei dati personali e le sue funzioni
- I diritti dell'interessato: diritto all'informativa, diritto di accesso, diritto all'oblio, diritto alla portabilità, il diritto di opposizione.
- Le autorità di controllo: il Garante per la protezione dei dati personali.

- NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI PSICOLOGIA APPLICATA

Classe 5^a D – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Libro di testo in adozione: “Il laboratorio della psicologia generale e applicata”, Paravia, Pearson

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1. Modulo-LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

- 1) Lavorare per progetti
 - progettare in ambito sociale e socio-educativo
 - le fasi della progettazione
 - l'ideazione
 - l'attivazione
 - la pianificazione
 - la realizzazione
 - la verifica e la valutazione sommativa
 - esempio di progetto in ambito socio-sanitario
- 1) La progettazione di un piano d'intervento individualizzato
- 2) La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario
 - il concetto di rete sociale
 - il lavoro di rete con la persona
- 3) Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo
 - caratteristiche dei gruppi di lavoro
 - collaborazione e negoziazione
 - caratteristiche del lavoro di gruppo
 - la produttività del gruppo di lavoro

2. Modulo- L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO:

- 1) La terapia farmacologica:
 - la terapia farmacologica e gli psicofarmaci
- 2) L'intervento psicoterapeutico:
 - la psicoanalisi
 - la psicoterapia cognitivo-comportamentale
 - le psicoterapie umanistiche
 - la psicoterapia sistemico-relazionale
 - l'EMDR
- 3) Le terapie alternative:
 - l'arteterapia
 - la Pet therapy
- 4) I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
 - i servizi semiresidenziali e residenziali
 - i servizi ospedalieri
- 5) Intervento individualizzato per soggetti con disagio psichico

3.Modulo-L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

- 1) Le terapie per contrastare le demenze senili
 - la terapia farmacologica
 - le terapie non farmacologiche
 - la terapia di orientamento alla realtà
 - la terapia occupazionale
 - la terapia della reminiscenza
 - il metodo Validation
 - il metodo comportamentale
- 2) I servizi a disposizione degli anziani
 - i servizi domiciliari
 - i servizi semi-residenziali
 - i servizi residenziali
- 3) Intervento individualizzato per gli anziani malati

4.Modulo-L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI

- 1) Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento
 - il rilevamento del maltrattamento
 - la diagnosi del maltrattamento
 - la presa in cura del minore
 - l'utilizzo del gioco in ambito terapeutico
 - l'utilizzo del disegno in ambito terapeutico
- 2) Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti
 - livelli e fasi dell'intervento
 - alcuni strumenti per la prevenzione: la mediazione familiare e la terapia familiare
- 3) I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori
- 4) servizi socio-educativi
- 5) servizi a sostegno della genitorialità
- 6) servizi residenziali
- 4) Intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio

5.Modulo-L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

- 1) Le modalità di intervento sui "comportamenti problema"
 - le fasi dell'intervento
 - i tipi di intervento
- 2) intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale

- aspetti generali della disabilità
 - l'intervento sui soggetti con PCI
 - l'intervento sui soggetti con disabilità sensoriale
- 3) I servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili
- il distretto sanitario
 - gli interventi sociali
 - i servizi residenziali e semiresidenziali
- 4) Intervento individualizzato per soggetti con disabilità

6..Modulo-L' INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- 1) I trattamenti delle dipendenze
- la terapia farmacologica
 - la psicoterapia
 - i gruppi di auto-aiuto
- 2) I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
- i Ser.T/Ser.D
 - le comunità terapeutiche
 - i centri diurni
- 3) Intervento individualizzato per soggetti dipendenti

7.Modulo-L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI

- 1) L'intervento su donne vittime di violenza
- bisogni e problematiche di soggetti in condizioni svantaggiate
 - panoramica sulla violenza di genere
 - le difficoltà di interrompere una relazione violenta
 - i servizi a disposizione delle donne vittime di violenza
- 2) L'intervento sui detenuti
- il trattamento rieducativo
 - le figure professionali che operano in carcere
- 3) L'intervento sui migranti
- l'approccio interculturale al lavoro sociale
 - il metodo degli shock culturali
 - i servizi per l'accoglienza dei migranti

Uda: Sperimentiamo il PCTO 1^ Quadrimestre (classe 4^)

Uda: Sperimentiamo il PCTO 2^ Quadrimestre (classe 5^)

Educazione civica:legalità e giustizia

- Le dipendenze da sostanze e le dipendenze comportamentali

- NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI INGLESE

Classe 5^a D – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Libro di testo in adozione: IDENTITY Ed. OXFORD UNIVERSITY PRESS e materiale fornito dall'insegnante.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Ripasso delle principali strutture grammaticali affrontate negli anni precedenti: simple past, past continuous, future with going to, present simple and will, if clauses with will.

Argomenti nuovi:

- first and second conditional. Uso di materiale edito dalla Pearson, visione di video presi dal web;
- passive form; present tense, simple past, present perfect, future with will;
- esercitazioni in previsione delle prove INVALSI utilizzando il libro di testo ENGLISH INVALSI TRAINER Ed. DEA Scuola;
- George Orwell: vita, lettura integrale di Animal Farm, visione del cartone animato relativo della BBC; lettura di brani da 1984, visione di spezzoni del film. In riferimento a queste letture, gli studenti sono stati guidati a cogliere i collegamenti con gli aspetti comuni alle dittature del ventesimo secolo.

UDA: relazione PCTO quarto e quinto anno, in forma di presentazione.

EDUCAZIONE CIVICA

Bioetica: use of AI in medicine.

Materiale fornito dall'insegnante: visione di brani da "I, robot", "2001-Space odyssey", "She"; Laws of robotics by Isaac Asimov; what is AI (video from YOUTUBE); articles from IBM site.

- NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI MICROLINGUA

Classe 5ª D – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Libro di testo in adozione: CLOSE UP Ed. CLITT

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

RIPASSO MODULES 8

- Libro di testo: A career in social work
- Materiale fornito dall'insegnante: riflessioni sui propri strong/weak points; cosa ci si aspettava dall'esperienza di PCTO; cosa si è imparato e su cosa si è migliorati. Presentazione su PCTO scorso anno scolastico e attuale anno scolastico.

RIPASSO MODULO 5

- Libro di testo: Alzheimer, definition, symptoms, cures. Materiale fornito dall'insegnante: doll therapy, reminiscence therapy, studio di un caso (constraints, resources, goals, weekly project, project evaluation).

RIPASSO MODULE 6

- Strutture per anziani (day centre, nursing home)

MODULE 3 GROWING UP

- Children's pedagogy
- The Reggio Emilia approach
- The project approach
- Materiale fornito dall'insegnante: video "Il metodo Reggio Emilia" (Superquark); video "Reggio Emilia education".

MODULO 4 MEETING SPECIAL NEEDS

- Autism. Libro di testo: definition of autism, symptoms and cures. Materiale fornito dall'insegnante: video "10 early signs of autism"; ABA method, studio di un caso (constraints, resources, goals, project, project evaluation).

- Down syndrome. Libro di testo: definition, causes, symptoms and cures. Materiale fornito dall'insegnante: video "Down syndrome: occupational therapy"; video "Assume that I can"; video "Not special needs", occupational therapy; psychophysical therapy. Studio di un caso (constraints, resources, goals, project evaluation).
- Educational opportunities for special needs children in the UK.
- Heading for inclusion: the working role, psychodrama for disabled.
- Opportunities in Reggio Emilia: Planet Aut, La Spatolata, Anma.

UDA: relazione PCTO quarto e quinto anno, in forma di presentazione.

EDUCAZIONE CIVICA

Bioetica: use of AI in medicine.

Materiale fornito dall'insegnante: visione di brani da "I, robot", "2001-Space odyssey", "She"; Laws of robotics by Isaac Asimov; what is AI (video from YOUTUBE); articles from IBM site.

- **NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**

- Classe 5 D – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale - percorso OSS
Libro di testo in adozione: Antonella Bedendo, IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA vol. B - 4 e 5° ANNO integrato con MATERIALE PRODOTTO DAL DOCENTE

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

- MODULO 1: SISTEMA NERVOSO
 - Istologia del sistema nervoso
 - Il sistema nervoso centrale: Encefalo, cervelletto, nuclei della base, midollo;
 - Il sistema nervoso periferico
 - Il sistema nervoso autonomo
 - Le funzioni sensoriali: tatto, dolore, olfatto, vista e udito
- MODULO 2: LA DISABILITÀ
 - Definizione della disabilità, con riferimenti alla legge 104/92.
 - Sistemi di classificazione della disabilità (ICDH, ICF), concetti di barriere, facilitatori, capacità e performance.
 - Tipi di disabilità: fisica/motoria, cognitiva, sensoriale, psichica.
 - Patologie infantili specifiche: Paralisi cerebrale infantile, sindrome di Down, ritardo dello sviluppo cognitivo, Distrofia muscolare di Duchenne, epilessia.
 - La presa in carico in Neuropsichiatria infantile, il progetto e il programma riabilitativo, le modalità d'intervento.
- MODULO 3: LA SENESCENZA
 - Invecchiamento di organi e apparati
 - Malattie cardiovascolari e cardiopatia ischemica;
 - Malattie cerebrovascolari;
 - BPCO ed enfisema polmonare;
 - Sindromi neurodegenerative;
 - Morbo di Parkinson, terapia e assistenza;
 - Sindrome ipocinetica, allettamento e lesioni da decubito
 - Morbo di Alzheimer;
 - Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità

- Il Piano Assistenziale Individualizzato, e gli interventi specifici.
- **MODULO 4: SUPPORTI ALLA SENESCENZA**
 - Diagnosi funzionale, capacità residue e supporto all'autonomia;
 - Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue;
 - Dispositivi di supporto delle funzioni vitali e nutrizione artificiale;
 - Le cure palliative e l'accompagnamento al fine vita.
- **MODULO 5: LA DISABILITÀ**
 - Definizione della disabilità, con riferimenti alla legge 104/92.
 - Sistemi di classificazione della disabilità (ICDH, ICF), concetti di barriere, facilitatori, capacità e performance.
 - Tipi di disabilità: fisica/motoria, cognitiva, sensoriale, psichica.
 - Patologie infantili specifiche: Paralisi cerebrale infantile, sindrome di Down, ritardo dello sviluppo cognitivo, Distrofia muscolare di Duchenne, epilessia.
 - La presa in carico in Neuropsichiatria infantile, il progetto e il programma riabilitativo, le modalità d'intervento.
- **MODULO 6: LA SENESCENZA**
 - Invecchiamento di organi e apparati
 - Malattie cardiovascolari e cardiopatia ischemica;
 - Malattie cerebrovascolari;
 - BPCO ed enfisema polmonare;
 - Sindromi neurodegenerative;
 - Morbo di Parkinson, terapia e assistenza;
 - Sindrome ipocinetica, allettamento e lesioni da decubito
 - Morbo di Alzheimer;
 - Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità
 - Il Piano Assistenziale Individualizzato, e gli interventi specifici.
- **MODULO 7: SUPPORTI ALLA SENESCENZA**
 - Diagnosi funzionale, capacità residue e supporto all'autonomia;
 - Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue;
 - Dispositivi di supporto delle funzioni vitali e nutrizione artificiale;
 - Le cure palliative e l'accompagnamento al fine vita.
- UdA: Sperimentiamo PCTO
- UdA: Prove di evidenza per le classi OSS
- UdA: Assistenza al paziente anziano con patologie
- Educazione civica: legalità e giustizia
Dipendenze e uso di sostanze stupefacenti
- **NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
Classe 5a D– Indirizzo Servizi Socio Sanitari Oss
Libro di testo in adozione: Dispense in formato elettronico del dipartimento di Scienze Motorie
Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:
- 1) Modulo 1:
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed

espressive

Allenamenti di resistenza aerobica, attività preatletiche, circuiti di tonificazione, stretching e mobilità articolare

2) Modulo 2

Lo sport le regole il fair play

Pallavolo : i fondamentali palleggio, bagher, attacco, servizio. Le partite. Torneo interno di scuola

Atletica leggera : corsa campestre, test di cooper (minicooper), Salto in Alto.

Pallacanestro : fondamentali individuali : palleggio, passaggio, arresto e tiro. Terzo tempo.

Fondamentali di squadra : Dai e Vai. I ruoli e il regolamento. Attacco e difesa. 1 vs 1. Gare a squadre e partite.

Pallamano : Fondamentali: Palleggio, passaggio tiro e tiro in corsa, le regole e il gioco.

Giochi a Squadre e Partite

3)Modulo 3

Salute benessere e prevenzione : allenamenti resistenza aerobica; Esercizi di mobilizzazione per la schiena e di rinforzo muscoli addominali. Ginnastica a terra tipo pilates.

N. 9 alunne hanno partecipato al corso BLSO organizzato in collaborazione con CRI

4) Modulo 4

La relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Attività motoria all'aperto nel parco a gruppi : walking, basket, freesbee, volley, giochi tradizionali

Educazione Civica (sport e disabilità) : L'attività motoria nel bambino con disabilità. Visita alla Palestra inclusiva AGYM : programmi di attività motoria funzionali su misura per persone con disabilità

UDA svolte :

Tonifichiamoci

Osserva e valuta (durante le attività del modulo 1)

Impariamo a Scuola

- **NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI FRANCESE**

Classe 5a D– Indirizzo OSS

Libro di testo in adozione: P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, Enfants, ados, adultes.

Devenir professionnel du secteur, CLITT, 2021

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1) Modulo 1: Révision de grammaire

- Les gallicismes
- La phrase relative (Qui, que, + pronoms relatifs composés)
- L'expression de la cause (à cause de, parce que, grâce à, du fait que, étant donné que)
- Les verbes (présent, passé composé et imparfait)

2) Modulo 2: La Théorie des intelligences multiples

- Définir le concept d'intelligence

- Différence entre le QI (Alfred Binet) et la théorie du cerveau triunique (MacLean)
- Howard Gardner et la théorie des intelligences multiples
- Les types d'intelligences et leurs aspects

3) Modulo 3: Le handicap

- Comprendre le handicap et savoir le définir
- Les modèles de société face au handicap (société “handicapante” vs société inclusive)
- Les différents types de handicap et leur classification
- solutions et approches inclusives

4) Modulo 4: L'autisme

- C'est quoi l'autisme?
- Les symptômes de l'autisme (triade autistique)
- La thérapie comportementale
- Les méthodes alternatives (musicothérapie et zoothérapie)

5) UdA: La bioéthique.

- La question éthique de l'Intelligence artificielle
- Comment ça marche ?
- Risques et dangers pour la vie privée de chacun

- NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE

Classe 5 D Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI

Libro di testo in adozione: Il cielo tra le mani , EDB EDITORE , CODICE 9788810983249,
ANNO EDIZIONE 2023, ANNO PUBBLICAZIONE 2023 VOLUME UNICO.

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

MODULO I Contratto formativo

- 1 Le principali esigenze formative della propria età .
- 2 Il contributo che l'irc può dare alla formazione personale .
- 3 Gli obiettivi dell'irc nell 'a.s. 24-25 , metodo di lavoro e verifica per la classe 5.

MODULO II incontro con il cappellano del carcere e un ex-detenu- integrazione sociale
spiritualità

- 1 Art.27 analisi dell'art.
- 2 Le presenti difficoltà di integrazione possono essere guardate con fiducia ai giovani che non cedono alla violenza e custodiscono i valori .
- 3 La relazione quando è vera unisce (Walt e il giovane parroco , e i 2 giovani Hmong fino al dono di se, la non relazione rende estranei persino i consanguinei (tra Walt , i figli e i nipoti) .
- 4 Incontro in presenza presso aula magna con un ex detenuto a conclusione del modulo II legato al progetto carcere.

MODULO III Il grande bene della pace

- 1 Il grande bene della pace e il grande male della guerra nelle parole degli studenti
- 2 cineforum su questo argomento.
- 3 Gli atteggiamenti che costruiscono la pace, il dialogo la libertà religiosa e l' ecumenismo .

4 Gli atteggiamenti che costruiscono la pace : esperienze di pace .

5 Situazione attuale del conflitto ucraino-russo.

MODULO IV La famiglia bene prezioso per il singolo e per la società

1 Il valore della famiglia.

2 Quale famiglia ???.

3 La crisi attuale e la necessaria riflessione 4 il matrimonio riflessione.

MODULO V Bioetica, la procreazione medicalmente assistita.

1 Il riconoscimento della libertà dell'uomo nella sua nascita.

2 Significato dei termini e procedure della fecondazione medicalmente assistita.

3 Le necessità di ricercare criteri di valutazione.

4 La riflessione cristiana sul tema.

MODULO VI Temi biblici

Riconoscere i contenuti sostanziali della fede cristiana attraverso la figura storica di Cristo.

2 Analisi dei principali fonti della fede cristiana (Bibbia , tradizione e magistero) .

3 Il dialogo ecumenico attuale e quello dopo il concilio Vaticano II

MODULO VII La libertà, diritto e conquista dell'uomo

Il tema complesso della libertà, la sua rilevanza personale e sociale, la necessità di riflessione attenta.

La libertà nella vita sociale.

Nell'interiorità : la possibilità di scegliere la vera libertà riconosciuta nella capacità di scegliere il bene

Le condizioni per scegliere la libertà interiore La libertà implicazioni etiche . La

libertà dell'uomo e la grazia di DIO.

UdA: INCONTRO CON IL CAPPELLANO DELLA CASA CIRCONDARIALE In data 08.01.2025

Educazione civica: legalità e giustizia.

-Lezioni tenute in classe sull'argomento.

-Introduzione del concetto di persona.

-Il bene comune inteso come l'esercizio della.

-Libertà e dei valori fondamentali.

-Analisi del problema della scelta, della pena e della sofferenza.

-Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della

Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (area generale).

- NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI METODOLOGIE OPERATIVE

Libro di testo in adozione: Percorsi di Metodologie operative- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Autori: Carmen Gatto Edizione: Zanichelli 2019

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1: LA SALUTE MENTALE

- Concetto di salute e definizione OMS
- Il disagio mentale
- DSM
- CSM
- SPDC
- DAY HOSPITAL

- CENTRO DIURNO
- RESIDENZE TERAPEUTICHE(bassa, media ed elevata intensità)
- NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
- LA CARTA DEI SERVIZI

Modulo 2: LE DIPENDENZE

- Alcolismo
- Tossicodipendenze
- Il tabagismo
- Il gioco d'azzardo
- La dipendenza affettiva
- Il dipartimento per le dipendenze e i quattro livelli di operatività
- SerT/ Ser-D/ Ser D-P
- Il centro diurno
- Il servizio terapeutico riabilitativo
- Il servizio per comorbidità psichiatrica
- Il servizio specialistico residenziale madre-bambino e coppie
- Il servizio pedagogico riabilitativo

Modulo 3: GLI IMMIGRATI

- Differenza tra immigrati ed emigrati
- La protezione internazionale
- La protezione sussidiaria
- La protezione umanitaria
- Il processo di accoglienza dei migranti
- Gli hotspot
- Centri di prima accoglienza
- Centri di accoglienza straordinaria
- Centri di permanenza e rimpatrio
- Centri di seconda accoglienza
- Servizi integrativi per gli stranieri: l'ufficio di informazione, orientamento e assistenza.

Modulo 4: RIPASSO

- Gli anziani
- I disabili
- I minori
- Servizi e interventi

UdA:

- Sperimentiamo il PCTO
- Preparazione esame
- La carta dei servizi per soggetti affetti da disagio psichico

-NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI MATEMATICA

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1 “Ripasso programma di IV”

- o Funzioni reali di variabile reale: classificazione e dominio di funzioni razionali intere e fratte, e di funzioni irrazionali intere e fratte.
- o Funzioni razionali intere e fratte (con numeratore e denominatore di primo o secondo grado): dominio, positività e negatività, intersezioni con gli assi cartesiani, grafico approssimato
- o Analisi di grafici di funzione e deduzione da essi di: dominio, codominio, simmetrie, limitatezza, intervalli di positività e negatività, intersezioni con gli assi.
- o Per perfezionare l'analisi di grafici di funzione: intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi e assoluti, limiti agli estremi del dominio, asintoti, discontinuità.

Modulo 2 “Esponenziali e logaritmi”

- o Funzione esponenziale: grafico, principali caratteristiche.
- o Funzione logaritmica: grafico, principali caratteristiche.
- o Semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.

Modulo 3 “Limite di una funzione”

- o Concetto di limite di una funzione in un punto, rappresentazione grafica di limiti; limite destro, limite sinistro, esistenza del limite in un punto.
- o Calcolo di limiti e loro rappresentazione.
- o Forme indeterminate (∞ / ∞ , $0/0$, $\infty - \infty$) e loro risoluzione

Modulo 4 “Continuità”(accenni)

- o Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, esempi di funzioni continue.
- o Punti di discontinuità: caratterizzazione grafica.
- o Studio della continuità di una funzione dal punto di vista grafico.

Uda: Diario di bordo

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5^a D – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di *leaders* che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...]' di "bellezza"* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omesso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag. 18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un «*elogio dell'imperfezione*».

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

Classe 5^a D – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

TIPOLOGIA A

COGNOME E NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo	Accurata, articolata ed approfondita	Presente e accurata	Complessivamente soddisfacente	Alquanto superficiale	Spesso assente o del tutto assente	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Molti limiti di coerenza e coesione	Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico adeguato e appropriato	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Qualche errore e incuria grammaticale	Grammatica imprecisa e superficiale	Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo (5 pt)	Pressoché completo (4 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (3 pt.)	Carente (2 pt.)	Molto scarso o nullo (1 pt.)	

5. capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ampia e articolata (20-17 pt.)	Esauriente (16-13 pt.)	Sufficiente/appena sufficiente. (12-11 pt.)	Superficiale/incompleta (10-7 pt.)	Molto limitata e scorretta (6-1 pt.)	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente corretta, accurata ed efficace (5 pt.)	Corretta ma non sempre adeguata (4 pt.)	Qualche errore e incuria (3 pt.)	Imprecisa (2 pt.)	Molte imprecisioni o scorretta (1 pt.)	
7. interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e articolata (10-9 pt.)	Esauriente (8-7 pt.)	Sufficiente (6 pt.)	Superficiale o incompleta (5-4 pt)	Molto limitata e scorretta (3-1 pt.)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	--------------------	------------------------	---------------------

TIPOLOGIA B

COGNOME E NOME

classe

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Adeguate e appropriate (15-13 pt)	Quasi sempre adeguate e appropriate (12-10 pt)	Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione (9-7 pt)	Diverse improprietà e imprecisioni (6-4 pt)	Gravemente inadeguate e non appropriate (3-1 pt)	

5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (10-9 pt)	Presente e accurata (8-7 pt)	Complessivamente soddisfacente (6 pt)	Alquanto superficiale (5-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	--------------------	------------------------	---------------------

TIPOLOGIA C

COGNOME E NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Completo (10-9pt)	Pressoché completo (8-7 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (6 pt.)	Carente (5-4 pt.)	Molto scarso o nullo (3-1 pt.)	

5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (15-13 pt)	Presente e accurata (12-10 pt)	Complessivamente soddisfacente (9-7 pt)	Alquanto superficiale (6-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO in ventesimi: /20	VOTO in decimi: /10
-------------------------	------------------------------	------------------------------	-----------------------------

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe 5^a D – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Anno scolastico 2024-2025

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe 5^a D - Indirizzo SOCIO SANITARIO

PRIMA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA A.S. 2024/'25

TIPOLOGIA D: Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore

NUCLEO TEMATICO 1 Metodi di progettazione, di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone: reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

NUCLEO TEMATICO 5 Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

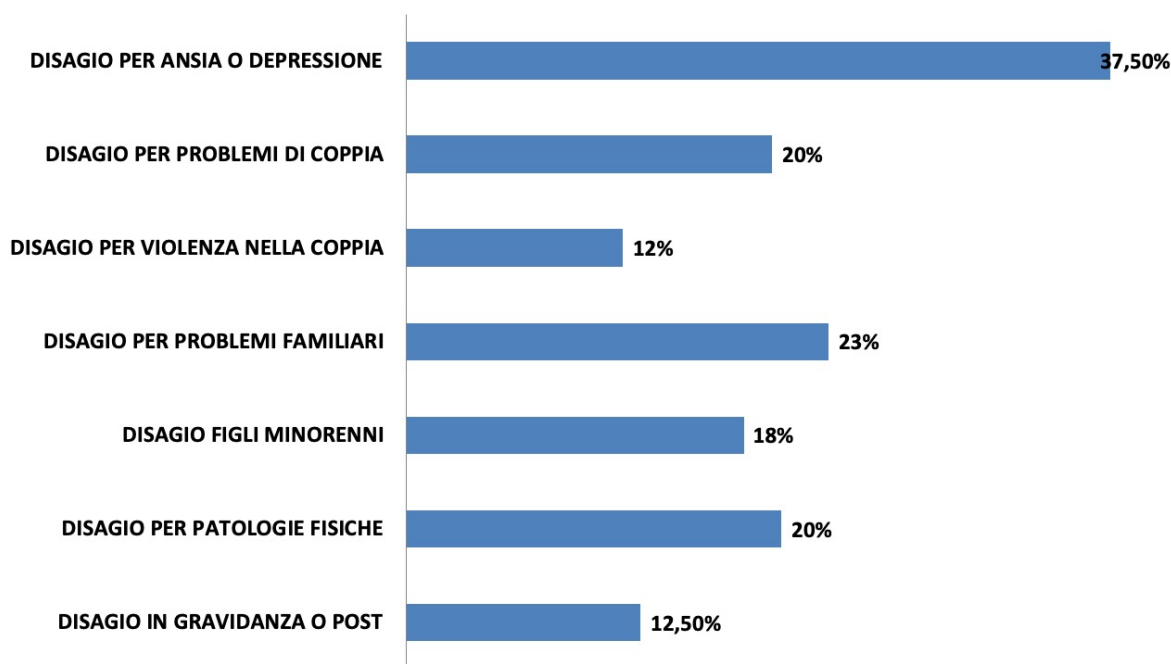
I Servizi Psichiatrici di un comune reggiano rilevano una maggiore incidenza delle malattie psichiatriche nel genere femminile. Il disturbo depressivo maggiore colpisce infatti il 10,2% delle donne contro il 5,2% degli uomini. L'istituto per lo studio delle psicoterapie ha analizzato la letteratura internazionale evidenziando come la nascita di un figlio con disabilità possa rappresentare un evento che rende particolarmente vulnerabili le coppie ed in modo particolare le madri, allo sviluppo di patologie psichiatriche

Essendo presenti sul territorio diverse donne con figli con disabilità, che evidenziano sintomi depressivi, il Dipartimento delega il Centro di Salute Mentale della città a progettare un servizio specifico per questa popolazione.

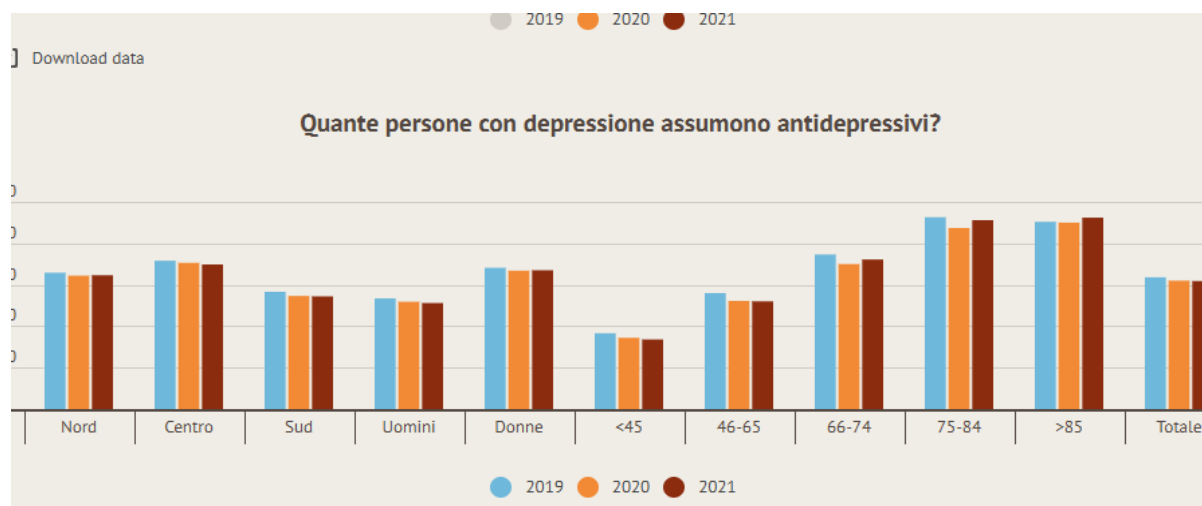
La candidata/candidato, dopo aver descritto le caratteristiche cliniche della depressione e avere illustrato i servizi territoriali citati precedentemente, sulla base dei materiali proposti, **progetti un nuovo intervento, ciclo di interventi o servizio anche facendo riferimento alla rete formale o informale del territorio, per garantire il più possibile il benessere alle madri e attivare un percorso di guarigione dalla depressione.**

- 1) INTRODUZIONE RELATIVA ALLA PATOLOGIA
- 2) DESCRIZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DEL CSM
- 3) SISTEMI DI INFORMAZIONE E DI ACCESSO AI SERVIZI
- 4) PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO: soggetti coinvolti, utenza, obiettivi, attività, modalità, tempi e figure professionali
- 5) CAUSE DI DISABILITÀ INFANTILE PIÙ FREQUENTI, E ILLUSTRAZIONE DI UNA DISABILITA' NEI DETTAGLI.

3 - Prevalenza di situazioni di disagio psicologico nella popolazione italiana



Fonte: Istituto Piepoli 2018



Istituto per lo Studio delle Psicoterapie

Disabilità e depressione nelle madri

La nascita di un figlio rappresenta un evento pregnante nel ciclo di vita della famiglia, portando spesso con sé un certo grado di confusione e una conseguente riorganizzazione del sistema (Binda, Rosnati, 1997). La coppia genitoriale, in particolare, si trova ad affrontare un grande cambiamento che causa un certo livello stress dovuto non solo al cambiamento della routine familiare, ma anche alla soddisfazione delle esigenze del neonato: la gratificazione che viene dall'accudimento, contribuisce tuttavia ad alleviare la fatica degli sforzi dei genitori e li sostiene nel loro impegno di cura quotidiano (Harrys, Boyle, Fong, Gill, Stranger, 1987). Quando però nasce un bambino con disabilità, le fonti di gratificazione sono minori rispetto a quelle delle famiglie in cui nasce un figlio con sviluppo tipico e, di contro, le tensioni emotive vissute dai genitori sono maggiori rispetto ai livelli di stress normalmente sperimentati (Binda, Giuliani e Salvetti, 2000; Ricci e Hodapp, 2003).

Più nello specifico, la nascita di un bambino con disabilità si configura come un avvenimento sconvolgente, che altera gli equilibri familiari sia per quanto riguarda gli aspetti pratici che quelli emotivi: alle prime reazioni traumatiche dolorose, i genitori possono sperimentare sentimenti di rabbia e sensi di colpa, per arrivare poi ad una faticosa accettazione della situazione (Bicknell, 1983; Montobbio, Lepri, 2002).

I lavori presenti in letteratura hanno inoltre evidenziato uno squilibrio nei ruoli materni e paterni in termini di impegno organizzativo ed emotivo: nella maggior parte dei casi, la madre è la figura di riferimento nella gestione quotidiana del figlio disabile e si fa carico della sua assistenza a tempo pieno, spesso rinunciando al proprio ruolo sociale e lavorativo. Generalmente le donne con figli affetti da disabilità perdono la loro identità professionale e si trovano a svolgere esclusivamente funzioni assistenziali, nutrendo scarse possibilità di realizzazione personale (Harris et al., 1987; Sorrentino, 1987; Zanobini, Merione, 2002).

Ulteriori studi (McConkey et al. 2008, Keiko et al. 2001), hanno rilevato che le madri di bambini con disabilità sono più esposte al rischio di stress e che, da un punto di vista più strettamente emotivo, sperimentano **sintomi depressivi** (Azar, Badr, 2006), così come abbassamenti nell'autostima e sentimenti di tristezza cronica (Scornajenchi, 2002).



Mamme nel pallone: punto di ascolto per mamme in crisi

Nasce dalla collaborazione tra il dipartimento di salute mentale e il settore pediatria e salute donna dell'ausl di reggio emilia.

L'intento è quello di offrire uno spazio di confronto e sostegno, per le mamme e le famiglie che affrontano la disabilità del proprio figlio.

La vita con un figlio con disabilità porta con se' emozioni intense e tra loro contrastanti.

Insieme alla gioia e alla felicità, possiamo vivere momenti di paura, ansia, tristezza, rabbia, preoccupazione e isolamento.

Obiettivo del servizio è costruire gradualmente un nuovo equilibrio emotivo, favorendo la creazione di relazioni sociali significative.

A chi rivolgersi: www.ausl.re.it/mamme-nel-pallone

Consultorio Salute Donna Via Amendola 2 Reggio Emilia.

SECONDA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA A.S. 2024/'25



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI “GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233** Sito Internet:
www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

07/05/2025

TIPOLOGIA C: INDIVIDUAZIONE PREDISPOSIZIONE O DESCRIZIONE DELLE FASI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO

NUCLEO TEMATICO 1 Metodi di progettazione, di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone: reti formali e informali come elementi di contesto operativo

NUCLEO TEMATICO 8 Inclusione socio culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Orti urbani: terapia occupazionale per anziani presso il Centro Diurno “Il sole di Reggio”

SITUAZIONE ESEMPLIFICATIVA

L'assessore alle politiche sociali del Comune di Reggio Emilia, in sinergia con l'associazione “Con te non tremo” ha deciso di finanziare un intervento per la riqualificazione di aree verdi abbandonate trasformandole

in orti urbani fruibili sulla base di un regolamento che verrà predisposto dal Comune che individui i criteri per l'assegnazione e la fruizione degli orti.

Il "fare orto" inteso come ortoterapia può essere un valido strumento di terapia occupazionale ma anche di lotta all'isolamento. Il progetto verrà realizzato all'interno del Centro Diurno "Il sole di Reggio".

DOCUMENTO

Per affrontare la sfida dell'invecchiamento della popolazione, è necessario che la risposta tecnico-organizzativa del sistema sociale e sanitario si adegui tempestivamente ai mutamenti in corso e alle nuove esigenze, evitando l'ospedalizzazione e prediligendo interventi sul territorio mirati alla prevenzione, alla riabilitazione, alle facilitazioni ambientali,

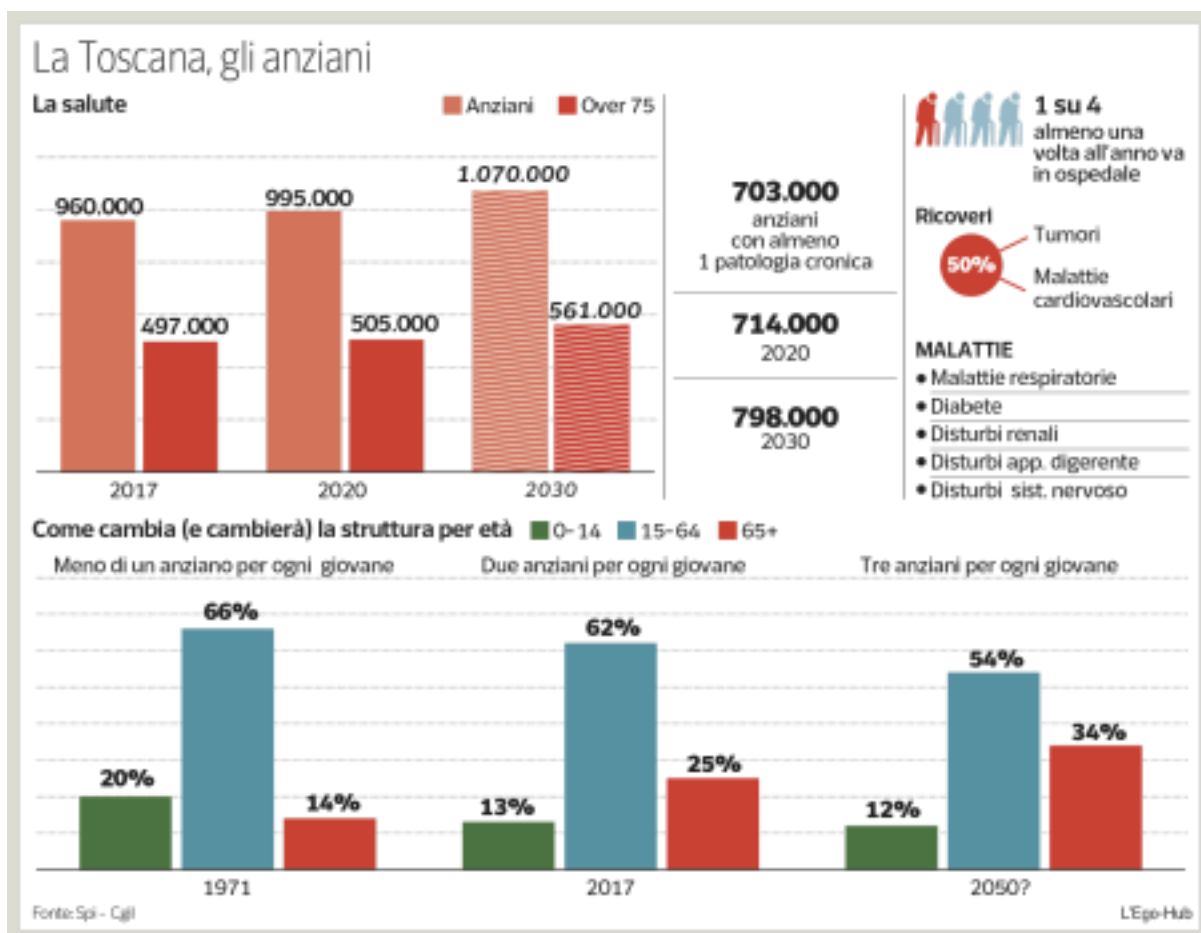
al sostegno economico, sociale e motivazionale dell'anziano e della sua famiglia nel contesto di vita.

Una delle possibili risposte a questa esigenza è rappresentata dalla rete integrata dei servizi sociosanitari che vede l'interazione di diverse figure professionali (medico, assistente sociale, infermiere professionale, fisioterapista tec), al fine di inquadrare l'anziano nella sua unitarietà, individuando precocemente l'anziano "fragile" (a rischio di perdere l'autosufficienza) di delineare un programma di intervento personalizzato e verificarne periodicamente l'efficacia adattandolo all'evolversi della situazione.

(L'invecchiamento della popolazione: opportunità o sfida in www.epicentro.iss.it, 02.04.2012)



Figura 2. Frequenza della fragilità e delle malattie croniche tra i soggetti ultra 64enni italiani



La candidata/Il candidato sulla base di quanto riportato nella traccia, descriva un servizio a sua scelta che sia di supporto all'anziano con fragilità, per promuovere le capacità residue e la socializzazione e contrastare l'emarginazione sociale. Partendo dalle possibili situazioni di fragilità dell'anziano, si descriva un servizio o le fasi di realizzazione di un servizio. Si descrivano i criteri, anche economici, di accesso al servizio, i suoi obiettivi e le finalità, evidenziando le figure socio-sanitarie coinvolte come risorse umane e le reti nelle quali il servizio può essere inserito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

Classe 5^a D – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

CANDIDATO..... PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA: _____ / 20

INDICATORE	LIVELLI INDICATORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGI ATTRIBUITI ALLA PROVA
	Terminologia scorretta ☐ GRAV. INSUFFICIENTE	1	
UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	Terminologia poco appropriata ☐ INSUFFICIENTE	2	
DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE	Terminologia di base ☐ SUFFICIENTE	2,5	
COMUNICATIVE DEL CONTESTO PROFESSIONALE	Terminologia spesso adeguata al contesto professionale ☐ BUONO	3	
	Terminologia adeguata al contesto professionale ☐ OTTIMO	4	
	Completamente fuori traccia ☐ GRAV. INSUFFICIENTE	0,5	
UTILIZZO DI UNA STRUTTURALEGICO ESPOSITIVA	Connessioni logico/espositive scarse ☐ INSUFFICIENTE	1,5	
COERENTE A QUANTO RICHIESTO DALLA TIPOLOGIA	Connessioni logico/espositive effettuate in modo adeguato ☐ SUFFICIENTE	2	

DI PROVA	Connessioni logico/espositive effettuate in una trattazione pluridisciplinare articolata ☐ BUONA Conoscenze inesistenti o errate ☐ GRAV. INSUFFICIENTE Conoscenze incomplete e non sempre corrette ☐ INSUFFICIENTE Conoscenze corrette anche se incomplete ☐ SUFFICIENTE Conoscenze corrette e adeguate ☐ BUONO Conoscenze esaustive dei nuclei tematici fondamentali ☐ OTTIMO Non si orienta nell'indicazione di aspetti professionali ☐ DEL TUTTO INSUFFICIENTE	3 1 2,5 3 4 5 1	
	Assenza di competenze professionali ☐ GRAV.INSUFFICIENTE	2	
RICORSO AGLI ASPETTI DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI UTILI A CONSEGUIRE LE	Espressione di almeno una competenza professionale ☐ FORTEMENTE CARENTE Competenze acquisite parzialmente ☐ INSUFFICIENTE Competenze di base acquisite ☐ SUFFICIENTE	3 4 4,5	
FINALITA' DELL'ELABORATO	Competenze di base acquisite e applicate in modo corretto ☐ PIÙ CHE SUFFICIENTE	5	
	Competenze acquisite ed applicate in modo parzialmente corretto ☐ DISCRETA	6	
	Competenze acquisite ed applicate correttamente ☐ Buona	7	

Competenze acquisite ed applicate in modo sempre

puntuale ☐ OTTIMO 8

RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5ªD – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Docente coordinatore di Educazione Civica

La classe 5ªD ha seguito la programmazione curricolare d'istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, affrontando il tema "Legalità e giustizia". Gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, nelle diverse discipline, sono stati i seguenti:

- La classe, nel corso del quarto, ha preso parte al progetto-concorso "Giornate di formazione a Montecitorio", percorso di educazione civica con cui la Camera dei Deputati, in collaborazione col Ministero dell'Istruzione, intende fornire ai giovani elementi di conoscenza dell'attività politico-parlamentare, allo scopo di avvicinarli alle Istituzioni.

Il tema sul quale gli studenti hanno lavorato è stato l'Ente locale Comune, con approfondimento delle sue funzioni e disfunzioni e con focus sul tema del commissariamento per infiltrazioni mafiose. Il lavoro realizzato, un ebook interattivo, è stato selezionato dall'Ufficio Scolastico Regionale come il lavoro migliore tra tutti quelli presentati dalle scuole della Regione Emilia-Romagna. L'esito della selezione regionale che ha consentito agli studenti di partecipare a due giornate di formazione a direttamente a Montecitorio.

Nella prima giornata, accompagnati da un guida, gli alunni, hanno visitato Palazzo Montecitorio, in particolare l'emiciclo, soffermandosi poi nel Transatlantico, dove è stato spiegato loro l'origine del nome e mostrato le rifiniture di pregio in esso presenti. Il giro è proseguito con la visita a alcune tra le sale più rappresentative del Palazzo, tra queste: Sala delle Donne, Sala Aldo Moro.

Gli studenti hanno preso parte a una simulazione di una seduta di una commissione in sede referente, nel corso della quale, dopo aver nominato il Presidente di Commissione, hanno discusso e votato un progetto di legge da presentare in Assemblea. La giornata è proseguita con l'incontro dei deputati eletti nel territorio dell'Emilia Romagna con i quali, gli alunni, hanno potuto dialogare e rivolgere domande. Successivamente un componente dell'Ufficio di Presidenza ha consegnato a studenti e docenti un attestato di partecipazione alle giornate di formazione.

Nella seconda giornata, gli studenti hanno partecipato a un'attività di formazione presso la sede della Biblioteca della Camera dei Deputati a Palazzo San Macuto per un incontro di approfondimento con i Consiglieri della Biblioteca.

Il progetto è stato inoltre presentato in Sala Tricolore, a Reggio Emilia, alla presenza di alcuni rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali.

- La classe, durante il quarto anno, insieme ad altre classi quarte, è stata coinvolta in un percorso "pioniero", promosso dalla giunta ANM Emilia Romagna nell'ambito di "Percorsi di legalità: l'associazione nazionale magistrati nelle scuole" e che ha visto partecipare avvocati, magistrati, forze dell'ordine (Polizia Locale di Reggio Emilia), tirocinanti di Tribunale e mediatori penali esperti del centro Anfora di Reggio Emilia.

La partecipazione dei mediatori penali ha permesso di connotare il progetto in senso innovativo mediante

l'approfondimento della "restorative justice" quale strumento aggiuntivo da utilizzare nella

risoluzione dei conflitti. La stessa vicenda, dunque, è stata proposta ad insegnanti e studenti sotto due differenti prospettive: quella processuale e quella riparativa.

Il progetto, svolto interamente presso l'istituto Galvani Iodi ha coinvolto sempre le medesime classi e ha avuto, nella sua prima "edizione", la seguente ossatura:

- 1) primo incontro introduttivo tra un magistrato, insegnanti e studenti.
- 2) simulazione di un processo penale costruito appositamente da magistrati ed avvocati. Si è proposto un caso di "revenge porn" costruito su fatti inventati, assai verosimili, legati alla diffusione illecita di immagini a contenuto sessualmente esplicito. È stata "preparata" un'aula di giustizia indicante "la legge è uguale per tutti" con la previsione dei fondamentali e principali soggetti del processo e delle rispettive collocazioni. La partecipazione di più avvocati ha consentito di articolare il processo con più parti private (due imputati e una parte civile), attraverso contrapposte linee difensive e anche attraverso la prospettazione di esiti diversi per i singoli soggetti (assoluzione e condanna con risarcimento del danno).
- 3) incontro aperto agli studenti tenuto da testimoni di percorsi di giustizia riparativa (uno dei due testimoni è un l'ex magistrato Gherardo Colombo).
- 4) conduzione di laboratori di pratiche riparative secondo le seguenti fasi:
 - a) preparazione degli studenti agli incontri di mediazione umanistica, tenuta dai mediatori penali esperti (c.d.laboratorio sul sentito);
 - b) mediazione simulata (un gruppo di mediazione per ogni classe partecipante alla simulazione processuale) sullo stesso caso di "revenge porn", estrinsecatosi in un'attività di ascolto, alla ricerca di un possibile confronto dialogico tra le parti coinvolte nei fatti "direttamente" (come imputati e persona offesa) o anche solo "prossimamente" (quindi anche amici delle parti), sempre condotta dai mediatori penali.

Il percorso è iniziato nel marzo 2024 e si è concluso nel gennaio 2025..

- Una parte degli studenti della classe, nel corso del corrente anno scolastico, su base volontaria ha deciso di partecipare al progetto progetto "A scuola d'Europa". Un percorso di approfondimento attraverso il quale gli studenti sono partiti dall'approfondimento del contesto storico, dei luoghi e dei personaggi che furono gli ideatori dell'idea di unione fra gli stati d'Europa, per poi arrivare ad individuare la composizione e le funzioni delle principali Istituzioni Europee. Il corso è stato suddiviso in tre lezioni pomeridiane, con lo svolgimento di un test scritto e una prova orale finali, volte a verificare le conoscenze acquisite. Così, i primi 20 studenti con miglior risultato, hanno avuto l'ulteriore opportunità di partecipare, nei giorni 8, 9 e 10 aprile 2025, a un viaggio d'istruzione con destinazione Bruxelles.

Si è trattata, dunque, di un'esperienza conclusiva che ha coronato un percorso iniziato in aula che ha consentito agli studenti di entrare concretamente all'interno delle sedi istituzionali della città definita la capitale politica d'Europa. La tappa centrale dell'intero viaggio è stata quella al quartiere europeo di Bruxelles, con la visita al Parlamento, al Consiglio Europeo, al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea.

All'interno delle diverse sedi non sono mancati momenti di studio e di confronto con alcuni funzionari che hanno tenuto, in esclusiva per loro, dei seminari di approfondimento sul funzionamento degli organi europei, arricchiti da informazioni su alcune dinamiche specifiche. Di fortissimo interesse si è dimostrata la visita alla Commissione dove, all'interno di una modernissima sala, gli studenti hanno preso parte ad una lezione sulle funzioni e, in particolare, sul suo ruolo cruciale nella gestione delle risorse economiche e finanziarie di tutti i Paesi dell'unione. Interessantissimo, inoltre,

l'approfondimento sul bilancio dell'Unione Europea e su quelle che sono le sue principali voci e i criteri di ripartizione delle diverse spese.

L'esperienza formativa è stata arricchita con la visita al Parlamentarium, dove gli studenti, grazie all'ausilio di guide multimediali e di moderne apparecchiature, si sono immersi nel cuore del Parlamento europeo e hanno avuto modo di rivivere il percorso storico e le diverse tappe che hanno portato all'integrazione europea, fino ad arrivare alle più recenti iniziative e proposte attraverso cui gli eurodeputati, e più in generale UE, affronta le sfide attuali nel contesto globale.

- L'Unione Europea: il manifesto di Ventotene.

Inoltre, per altri approfondimenti specifici si rimanda a quanto scritto nei singoli nuclei tematici disciplinari

Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7- 8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

BANDA DI PUNTEGGIO CORRISPONDENTE: _____

Nel caso di sospensione del giudizio o di assegnazione di lavoro estivo verrà attribuito il *punteggio minimo* della banda di oscillazione. Per l'assegnazione del *punteggio massimo* previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella dovranno essere soddisfatti almeno due dei criteri di seguito esplicitati e solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

Voto di comportamento pari o superiore a 9 Legge 1° ottobre 2024, n. 150, <i>Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati:</i> <i>“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.</i>	☐ Sì	☐ No

1. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA Si deve tenere conto della partecipazione alla vita scolastica e alle attività organizzate dalla scuola ☐ Assiduità della frequenza scolastica ☐ Partecipazione ad attività/progetti organizzati dall'Istituto: orientamento in entrata; peer education; stanza di Dante; segreteria accendiamo la vista; gruppo sportivo; corsi di lingua straniera; a scuola d'Europa	☐
2. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI Si prendono in considerazione solo le attività extracurricolari certificate, deliberate dal collegio docenti. La certificazione deve essere consegnata entro il <u>30 maggio</u> e deve contenere il numero delle ore impegnate e il periodo di svolgimento. Rientrano in questa tipologia: ☐ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ☐ CERTIFICAZIONI INFORMATICHE (es. ECDL...) ☐ SOGGIORNI – STUDIO E LAVORO ALL'ESTERO DURANTE I MESI ESTIVI (minimo ore n. 30) ☐ ATTIVITÀ CULTURALI ESTERNE ALLA SCUOLA (corsi annuali presso scuole di musica, di danza, di teatro...) ☐ ATTIVITÀ di VOLONTARIATO/SOCIALMENTE UTILI (minimo ore n. 40) ☐ ESPERIENZE DI LAVORO ESTIVO DEBITAMENTE DOCUMENTATE svolte regolarmente e pertinenti al profilo professionale (minimo 40 ore) ☐ ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE ☐ CERTIFICAZIONI O ATTESTATI PER PARTECIPAZIONE A CORSI RELATIVI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (es. assistente bagnante...)	☐
3. PROFITTO ☐ Parte decimale della media finale dei voti superiore a 0,50	☐

PUNTEGGIO DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO PER L'ANNO IN CORSO: _

☐ A MAGGIORANZA ☐ ALL'UNANIMITA'